

RILEVAMENTO DELLA ZONA COLLINARE CON LA FOTOGRAMMETRIA AEREA

Tra le attività tecniche che pongono la nostra organizzazione municipale all'avanguardia per ampiezza di mezzi e perfezione di attrezzatura tra le principali Città d'Italia è da annoverarsi il nuovo Ufficio Studi e Rilevamenti Zona Collinare che venne costituito in seguito a deliberazione Podestarile 2 novembre 1935-XIV con l'incarico di provvedere al completamento del rilievo pianimetrico e altimetrico della zona della collina occorrente per poter estendere a tutta la zona stessa lo studio delle nuove reti stradali, con special riferimento ai collegamenti coi Comuni vicini e fissare i vincoli delle zone a parco ed a giardino, il tutto in relazione alla tutela panoramica della collina.

L'Ufficio stesso iniziò pertanto nel dicembre 1935 i rilievi nelle regioni di Santa Margherita-Eremo-Valsalice, e sin dalle prime operazioni topografiche eseguite, riconobbe necessario, e ciò in dipendenza essenzialmente della grande zona da rilevare (ettari 3000 circa), di sostituire all'antico e solito metodo di rilevamento tacheometrico il moderno sistema così detto aerofotogrammetrico, sistema già adottato su larga scala dallo Stato e che consiste nell'eseguire, a mezzo di aerei, delle fotografie a strisciate delle zone da rilevare, dalle quali a mezzo di appositi apparecchi chiamati *restitutori* vengono ricavate le mappe a curve di livello.

Detto Ufficio, in seguito a deliberazione Podestarile



Una "striscia", comprendente un tratto del Po e del corso Valsalice. La collina "1 Comune", e S. Vito